



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

NUMERO	39	DEL	17 SETTEMBRE 2021
---------------	-----------	------------	--------------------------

**OGGETTO: AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA E
TRASMISSIONE SCHEMA PROPOSTA TRANSATTIVA –
FASCICOLO N. 32 QUI GROUP SPA IN FALLIMENTO**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 10,40, nella Casa Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 267/2000, nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	X	
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	X	
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	X	

Premesso che:

- il Comune di Melito di Napoli, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 14 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato decreto legislativo;
- in data 24 maggio 2019, il citato Decreto presidenziale di nomina è stato notificato presso la Prefettura di Napoli ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata presso il Comune di Melito di Napoli, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del citato decreto legislativo, con propria deliberazione n. 1 del 24/05/2019;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 3 giugno 2019 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

Vista l'istanza di ammissione alla massima passiva presentata da **Qui Group Spa in fallimento** con sede legale in Genova, via XX Settembre n. 31 - acquisita al protocollo dell'Ente al n. 11968 in data 20/06/2019, **Fascicolo n. 32** - relativa al mancato pagamento dei buoni pasto per il personale dipendente nell'anno 2018 per l'importo pari ad € 11.432,44 oltre IVA al 4%, su di un imponibile di € 9.122,85, pari ad € 364,91 **per un totale pari ad € 11.797,35;**

Richiamata la propria nota del 23 luglio 2021, notificata al richiedente con pec del 28/07/2021, con la quale, per le motivazioni ivi indicate, è stata comunicata l'**ammissione parziale** del credito alla massa passiva per l'importo pari ad € 9.122,85 oltre IVA al 4% pari ad € 364,91 **per un totale complessivo pari ad € 9.487,76**, assegnando un termine di 10 gg. dal ricevimento della comunicazione per presentare osservazioni eventualmente corredate da documenti, precisando che erroneamente tale nota riportava € 9.155,85 quale credito imponibile anziché € 9.122,85=;

Dato atto che, alla data odierna, non sono pervenute osservazioni da parte della **Qui Group Spa in fallimento** e che, pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata anche attraverso l'acquisizione della attestazione da parte dei Responsabili dei servizi comunali competenti per materia (attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Sociale e dal Responsabile Finanziario in data 3/02/2021), ai sensi dell'art. 254, comma 4, del d. lgs. 267/2000, è possibile ammettere il credito alla massa passiva per l'importo parziale sopra indicato;

Richiamata la propria deliberazione n. 16 del 5 marzo 2021 con la quale sono stati definiti i criteri e le norme procedurali per la definizione transattiva dei debiti e la liquidazione della massa passiva, approvando altresì lo schema di accordo transattivo da proporre ai creditori;

Richiamati:

- l'art. 258 del d. lgs. 267/2000;
- il titolo VIII, capi II e III del D. lgs. 267/2000;
- l'art. 31, comma 15, della legge 27.12.2002 n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- la circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- l'art. 5 della legge 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento gli enti in dissesto finanziario;
- l'art. 14, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, il quale prevede che ai comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario dal 1 settembre 2011 e sino alla data del 31 maggio 2016 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del d. lgs. 267/2000, è attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione per ciascuno degli anni dal

A ac AS

- 2016 al 2018 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria secondo le modalità di cui all'art. 258 del TUEL;
- il decreto del direttore centrale della finanza locale del 31/08/2020 con il quale è stata concessa la somma pari ad € 4.288.694,85;
 - i residui attivi riscossi dal Comune dopo l'insediamento dell'Osl e di propria competenza pari ad € 2.223.472,08, come da determinazione del Responsabile Finanziario n. 282 del 21/05/2021, che integrano la massa attiva utile alla liquidazione;

Con voti unanimi palesi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono riportate e trascritte

1. **Ammettere parzialmente** alla massa passiva l'istanza del creditore **Qui Group Spa in fallimento** - acquisita al protocollo dell'Ente al n. 11968 in data 20/06/2019, **Fascicolo n. 32** - relativa al mancato pagamento dei buoni pasto per il personale dipendente nell'anno 2018 per l'importo pari ad € 9.122,85 oltre IVA al 4% pari ad € 364,91 per un totale complessivo pari ad € 9.487,76, dando atto che trattasi di importi non rientranti nella gestione vincolata;
2. **Proporre** al succitato creditore atto transattivo secondo i criteri ed il modello "Allegato A" alla citata deliberazione n. 16/2021 per un importo pari al 40% del credito ammesso, ossia € 3.649,14 oltre Iva pari ad € 145,97 **per un totale di € 3.795,11**, assegnando un termine di 10 giorni dalla **notifica** della presente per eventuali controdeduzioni;
3. **Confermare** che l'adesione alla proposta di cui al punto 2 potrà essere assicurata attraverso la modulistica indicata nella richiamata deliberazione n. 16/2021 direttamente dal creditore o in seguito a notifica della presente (attraverso raccomandata A/R o PEC), entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della proposta transattiva, nel caso in cui lo stesso non si attivi autonomamente ad avvenuta pubblicazione della presente deliberazione;
4. **Assicurare** l'adozione degli accantonamenti di cui all'art. 258, comma 4, del d. lgs. 267/2000 nel caso di omessa accettazione o di esplicito rifiuto della presente proposta transattiva;
5. **Assicurare** entro 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione ed acquisizione dell'accettazione della proposta di transazione (redatta secondo lo schema di cui alla deliberazione 16/2021 e corredata degli allegati ivi previsti), mediante atto deliberativo, la liquidazione del credito transatto e relativo pagamento, fatte salve le verifiche di regolarità contributiva e fiscale del soggetto creditore (ADER/DURC/tributi comunali) e fatti salvi eventuali atti di cessione del credito. L'OSL si riserva in ogni caso la facoltà di verificare posizioni debitorie nei confronti del Comune di Melito di Napoli, riferite agli esercizi finanziari di propria competenza, da parte dei soggetti beneficiari dei crediti riconosciuti; in tal caso si procederà d'ufficio ad attivare le relative compensazioni;
6. **Individuare** quale responsabile del procedimento per i pagamenti ed i connessi adempimenti, la dottoressa Giuseppina Tagliatela Scafati ovvero, in caso di assenza e/o impedimento, la dottoressa Natalia Matassa;
7. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;
8. **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente:



- al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale;
- al Commissario Prefettizio;
- al Segretario Generale;
- all'Organo di revisione economico- finanziaria;
- al Responsabile del Servizio Finanziario;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Alle ore 13,00 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	<i>A. Sagge</i>
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	<i>M. Alicandro</i>
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	<i>M. Capone</i>

MELITO DI NAPOLI
 STABILI
 UFFICE

MELITO DI NAPOLI

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.

Melito li 22/09/2021

IL MESSO COMUNALE

Ciccarelli Antimo



ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267/2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ contrassegnata con N. _____ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li _____

IL MESSO COMUNALE

Ciccarelli Antimo